



CITTA' DI CASTELLANZA

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 22/04/2014**

*Articoli pubblicati dal 19/04/2014 al 22/04/2014*

*Polemiche pasquali in San Bernardo***PIAZZA RIAPERTA, MA L'OPERA È INCOMPIUTA****POLEMICHE PASQUALI IN SAN BERNARDO****Piazza riaperta, ma l'opera è ancora incompiuta**

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) Riaperta piazza San Bernardo in tempo per Pasqua (foto *Blitz*), non cessano le polemiche. Verrebbe da dire che la gente non è mai contenta, tuttavia sentendo le lamentele si percepisce che c'è molta convinzione nelle critiche mosse al Comune. Innanzitutto bisogna ammettere che la giunta Farisoglio, dopo il fermo dei lavori di ristrutturazione per via dei nuovi pilomat e delle ingombranti strutture semaforiche, ha vinto la corsa contro il tempo: smentendo le previsioni più pessimistiche, il cantiere è stato chiuso coi pilomat che funzionano a chiavetta (anziché col telecomando) e con la rimozione

degli impianti per mettere al loro posto dei paletti che impediscono l'accesso alle auto. Il capogruppo della maggioranza Lega Nord-La Città Libera **Paolo Porro** ironizza sull'accusa di alcuni cittadini di non avere eseguito le opere con passione: «Le celebrazioni della passione e della Pasqua si svolgeranno senza alcun problema: il piazzale della chiesa è agibile da tempo a livello pedonale; giovedì, vigilia della passione, anche i lavori sui pilomat sono terminati». Vuole comunque continuare a dire la sua, che assicura essere l'opinione di tanti anziani, **Giuseppe Borsani**, esponente di Impegno per la Città: «È ve-

ro che la piazza è stata liberata per Pasqua, ma le opere sono state raffazzonate. Basta venire qui a vedere coi propri occhi per accorgersene: mancano le panchine e le aiuole non sono ancora verdi (quando si sarebbero potute seminare mentre si fermava a ripetizione il cantiere)». C'è poi Tiziano Langè (Castellanza per la Trasparenza) che esprime dubbi sull'opportunità di collocare al centro della piazza un totem che pubblicizza attività del Cai: «È un precedente. A questa stregua, per dimostrare che il Cai non ha avuto un trattamento di favore, si dovrà concedere a tutti lo stesso spazio».



pubblicato il 19/04/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**SPENDING REVIEW IN STAZIONE COI LAMPIONI ACCESI DI GIORNO**

**La protesta di un pendolare per gli sprechi e le tante disfunzioni**



Lampioni accesi in pieno giorno: rabbia per l'inutile spreco (foto Biliz)

# Spending review in stazione coi lampioni accesi di giorno

*La protesta di un pendolare per gli sprechi e le tante disfunzioni*

CASTELLANZA – In un periodo in cui si parla tanto di sprechi, è singolare che nella nuova stazione di Castellanza le luci del piazzale esterno e quelle del parcheggio scoperto siano accese sempre: trenta lampioni che illuminano a giorno anche... di giorno. A denunciare il caso è **Franco Mora**, un pendolare che già in passato aveva protestato per le inefficienze dello scalo ferroviario di via Morelli: «Mi domando come sia possibile che tutti i punti luce siano accesi costantemente da mesi – sbotta – E' uno spreco evidente di risorse, che mi sono premurato di rilevare a Trenord senza risultato. La risposta che ho ricevuto è: "Abbiamo trasmesso la segnalazione all'organo di competenza". Peccato che sia rimasto tutto come prima».

Mora si dice stupito che in stazione non siano stati installati dei pannelli fotovoltaici: «Ormai si mettono dappertutto, in tutti gli edifici pubblici e nelle strutture sportive. Che cosa ci voleva a collocarli anche qui? Bastava un minimo d'investimento, per altro con le facilitazioni di legge e i finanziamenti che agevolano chi investe nelle energie alternative». Ma ci sono altre disfunzioni che non sono state ancora risol-

te. A cominciare dalla biglietteria, che è più chiusa che aperta. I pendolari lamentano «le lunghe file che siamo costretti a fare ai distributori automatici all'inizio e alla fine del mese per gli abbonamenti, quando assistiamo a scene pietose». Ogni volta si rischia di perdere il treno e per chi non riesce a calcolare bene i tempi è un problema arrivare tardi sul posto di lavoro. Senza contare che, se non si fa in tempo a prendere il biglietto e si deve acquistare sul convoglio, va pagata una maggiorazione di 5 euro. Infine si sollecita l'apertura del parcheggio coperto: «Dalle informazioni che ho reperito hanno dovuto attendere le nuove normative dei vigili del fuoco per la sicurezza – fa sapere Franco Mora – Ma è passato un anno da

quando sono state emanate e non si è visto ancora niente. Di questo passo, quando arriverà il caldo, saremo costretti a lasciare l'auto tutto il giorno sotto il sole...».

In definitiva si lamenta una scarsa attenzione per la stazione castellanese, «da parte di Trenord e di chi dovrebbe controllarne l'operatività».

«Basterebbe poco per ovviare ai tanti disagi: un po' di senso civico e di attenzione»

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 19/04/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

FARISOGGIO RILANCIA FI

Nominato commissario, affiancato da Caldiroli e Casero

# Farisoglio rilancia FI

*Nominato commissario, affiancato da Caldiroli e Casero*

**CASTELLANZA** - In politica, si sa, è tutto possibile, e quanto succede in questi giorni a Castellanza ne è la prova: il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, che aveva lasciato il PdL alla vigilia del suo secondo mandato, è stato nominato commissario della sezione locale di Forza Italia.

Lo stupore aumenta apprendendo che ad affiancarlo nello stesso ruolo, oltre alla sua portavoce **Elena Casero**, sarà il consigliere d'opposizione **Vittorio Caldiroli**. Da tempo, negli ambienti politici, correva voce di un tentativo di "collaborazionismo" fra quest'ultimo e la giunta in carica, ma nessuno poteva aspettarsi questo colpo di scena.

Tanto più perché è ancora vivo, fra gli operatori della stampa e i cittadini, il ricordo dell'ultima agguerrita campagna elettorale, quando i vertici varesini del PdL e lo stesso Caldiroli avevano lanciato strali contro Farisoglio per la sua scelta di abbandonare il Popolo della Libertà per candidarsi con la sua lista La Città Libera e la Lega Nord.

**Sindaco Farisoglio, da cosa deriva la sua nomina?**

«Innanzitutto tengo a dire che è un passaggio concordato nella mia lista civica, che fin dall'inizio aveva la caratteristica della massima libertà nella scelta della propria area politica. Ho accettato la proposta di Forza Italia in funzione di due ragioni: il cambio della sua fisionomia, che adesso risponde meglio alla mia visione politica, e il fatto



Il sindaco aveva lasciato il Pdl ma ora si ritrova in FI (foto Archivio)

che i protagonisti dello scontro del 2011 non ci sono più perché confluiti nel Nuovo Centro Destra. Del resto, malgrado quel contesto mi avesse obbligato a una decisione così sofferta, mi sono sempre riconosciuto nei valori ispiratori della prima Forza Italia, che oggi sono stati recuperati, rispetto a quelli del PdL». **E' in previsione un rimpasto di giunta inserendo Caldiroli fra i suoi assessori?**

«No, perché La Città Libera non è divenuta Forza Italia: continuerà ad avere una sua vita e una sua dignità indipendenti da questo mio nuovo ruolo».

**Dica la verità: Caldiroli non avrà nemmeno una delega consiliare esterna?**

«Questo si vedrà col tempo: non è scritto da nessuna parte e tanto meno è concordato. E' comunque ovvio che gli equilibri politici si sposteranno,

ma è anche una naturale evoluzione considerando quanto il consigliere del Pdl si è distinto per la sua opposizione costruttiva, non avversa alle scelte della maggioranza».

**Dunque il suo ruolo sarà di "costruire" la nuova Forza Italia di Castellanza?**

«Esattamente. Tengo però a ribadire che l'affiancamento di Caldiroli non è certo casuale, visto che da sempre è stato il portabandiera del partito, tanto più considerando le sue capacità e la sua provata esperienza. Mi piace anche il coinvolgimento di Elena Casero, una castellanese che rappresenterà l'universo femminile e dovrà seguire la rete relazionale con l'esterno, in primis con la stampa».

**Questo incarico prelude a un impegno politico anche alla fine del suo secondo mandato?**

«Ormai sono assuefatto alla politica, non riesco a farne a meno...»

Scherzi a parte, credo ci voglia coraggio per fare politica oggi smentendo il luogo comune che sia solo ladroneria: in questi anni mi ha sempre contraddistinto una volontà di servizio che potrebbe proseguire in altri modi in futuro. E' un ragionamento che ho condiviso con colleghi e amici incontrati nel mio percorso di quasi un decennio. E' un momento di grande confusione e la responsabilità è dei politici, ma credo che la politica possa dare e fare ancora tanto».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 20/04/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Alcol e droga al volante

## ESPIARE LA COLPA E RIABILITARSI CON I LAVORI SOCIALMENTE UTILI

La giunta castellanzenese offre l'alternativa ai condannati

ALCOL E DROGA AL VOLANTE

### Espiare la colpa e riabilitarsi con i lavori socialmente utili

La giunta castellanzenese offre l'alternativa ai condannati

**CASTELLANZA** - Impegnarsi a favore dell'intera comunità aiuta a espiare le colpe. Quindi, le persone trovate al volante in stato di ebbrezza o responsabili di reati minori, condannate dal giudice di pace, potranno scontare la pena detentiva o pecuniaria svolgendo lavori socialmente utili per il Comune. Anche a Castellanza. Si tratta di una forma di sanzione alternativa, fortemente rieducativa, tesa a far prendere consapevolezza dei propri errori (tanto più in caso di guida sotto l'effetto di alcol oppure di droga) avviando una valida riabilitazione.

**CONVENZIONE** - Pulizia dei parchi e delle aree verdi, nonché manutenzione della segnaletica stradale: queste le attività che saranno svolte secondo l'accordo siglato con il ministero di Grazia e giustizia tramite il presidente del Tribunale di Busto. La relativa deliberazione specifica che non possono essere più di tre i condannati da mettere in capo al Comune per lavori socialmente utili. Le ore minime sono sei alla settimana, massimo otto; non è prevista retribuzione, ma l'amministrazione civica deve provvedere alla copertura assicurativa contro gli infortuni, le malattie professionali e le responsabilità civili verso terzi. Il coordinamento e il con-

trollo dei lavoratori, come previsto dalla normativa, spettano alla polizia locale.

**L'ESEMPIO** - Si tratta di un progetto nel quale Olgiate Olona ha fatto scuola e ha dato un esempio al quale rifarsi. In virtù della stessa convenzione, nell'anno appena trascorso hanno prestato lavori socialmente utili diciassette persone trovate al volante ubriache o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, per un totale di 1.742 ore e 321



giorni; gli operai comunali ai quali sono stati affiancati hanno espresso apprezzamento per il significativo supporto ricevuto. Oggi sono in attività otto persone, che hanno prestato 780 ore e altre nove per cui è già stata data la disponibilità a essere introdotte nel progetto, in sostituzione della condanna, dell'arresto o dell'ammenda.

**IL COMANDANTE** - Visto il successo dell'iniziativa, il comandante della polizia locale olgiatese, **Alfonso Castellone**, aveva dichiarato, facendo il bilancio di fine anno, che «la misura del lavoro di pubblica utilità potrebbe rappresentare, se applicata sistematicamente, l'elemento riabilitativo più efficace di qualsiasi inasprimento di pena, sia detentiva sia pecuniaria».

S.D.M.

pubblicato il 20/04/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Alpini all'incontro col numero uno della Mara

## ANCHE LE PENNE NERE OMAGGIANO IL "LORO" GENERALE GIORGIO BATTISTI

Alpini all'incontro col numero uno della Mara  
**Anche le Penne Nere omaggiano  
 il "loro" generale Giorgio Battisti**



La recente cena con gli Alpini del generale Battisti (foto Blitz)

CASTELLANZA - (s.d.m.) C'erano anche gli Alpini, nell'aula magna dell'istituto universitario Carolina Albasio, al recente incontro con il generale della Nato **Giorgio Battisti**, in forza alla caserma Ugo Mara di Solbiate Olona, capo di stato maggiore delle truppe Nato a Kabul (da cui è appena rientrato). Un'iniziativa, la testimonianza sulla vita e sull'attività dell'esercito in quella terra martoriata, promossa da Amici Valle Olona della Caserma Ugo Mara, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura (c'era l'assessore **Fabrizio Giachi**) e con la presenza della Pro Loco e di altre associazioni quali Soroptimist, Lions Castellanza e Busto Arsizio, Ecomuseo della Valle Olona e Castegnate Viaggi. Non mancavano personalità delle istituzioni, fra cui il sindaco di Solbiate Olona **Luigi Melis**, i colleghi di Marnate **Celestino Cerana** e di Olgiate Olona **Giorgio Volpi**, il direttore di «Echi Liberi» **Vincenzo Ciaraffa** e il magnifico rettore dell'Istituto universitario Carolina Albasio **Antonio Colombo**.

A nessuno è sfuggita la presenza di numerose Penne Nere, arrivate da diversi gruppi del territorio a salutare il "loro" generale, per poi continuare la serata con una cena alpina al torrione, sede del Gruppo Alpini di Castellanza. Al termine uno scambio di doni con Battisti, che ha ringraziato commosso, e i saluti al presidente della sezione di Varese **Luigi Bertoglio**, all'ex presidente **Francesco Bertolasi** al capogruppo castellanzeese **Mauro Colombo**.

pubblicato il 20/04/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

**PUZZE DIFFUSE, MA LE PROTESTE NON SERVONO****Situazione congelata sull'Olon, la campagna elettorale distrae. Resta chiuso il ponticello**

# Puzze diffuse ma le proteste non servono

*Situazione congelata sull'Olon, la campagna elettorale distrae. Resta chiuso il ponticello*

**VALLE OLONA** – Feste con puzza: non accennano a diminuire i miasmi sul territorio. Partendo dal "triangolo della puzza" fra Marnate, Olgiate e Castellanza per arrivare al fondovalle fino a Fagnano Olona. Ieri verso mezzogiorno, nell'area dell'Autolaghi e a Marnate fra via Roma e via Lombardia, l'odore ha tenuto in ostaggio i residenti.

I miasmi hanno tediato anche chi frequenta il fondovalle: già giovedì pomeriggio nel tratto di Fagnano – zona Calipolis – fino al viadotto di Pedemontana e proseguendo verso Gorla Minore, l'aria era irrespirabile. Sul fondovalle è da capire se l'odore fosse dovuto a lavori sugli impianti fognari e vasche di laminazione nei pressi di Pedemontana o a scarichi particolari. Pare che al momento non ci siano soluzioni e siano inutili le segnalazioni: i problemi del fiume sono noti, così come le analisi di Arpa e i programmi di intervento per sanare le acque. «La situazione pare congelata – dice un gruppo di cittadini - Sembra che ogni battaglia ambientale si dovrà fare con i nuovi amministratori perché quasi tutti i sindaci sono in scadenza di mandato. La campagna elettorale è in cima ai pensieri di tutti i candidati e c'è il forte rischio che l'Olon diventi solo uno dei tanti argomenti per ottenere la poltrona di amministratore».

Difficile però che il tema ambientale resti fuori dalla campagna elettorale. Gorla Maggiore, che andrà alle elezioni fra un anno, avrà un ruolo chiave per fare pressing sulla depurazione; l'assessore all'Ambiente di Gorla Minore **Mauro Chiavarini** manterrà il posto nel cda dell'azienda speciale Ato che fatica a muovere i primi passi.

E' indispensabile che Ato entri in funzione per effettuare gli investimenti sui depuratori, già finanziati. E se da un lato la politica è ferma, sono i cittadini a chiedere che si intervenga. Puzze e inquinamento non sono più tollerate, così come i ritardi nella messa in sicurezza delle strutture sul fondovalle.

Al ponticello che collega Fagnano a Gorla Maggiore sulla pista ciclopedonale si rischiano tempi biblici per la riapertura: l'area è stata chiusa prima di Natale. Fra ricorsi al Tar, sospensive e liti burocratiche, gli unici che pagheranno sono i cittadini.

**Veronica Deriu***pubblicato il 20/04/2014 a pag. 29; autore: Veronica Deriu***Cronaca**

Visite gratuite all'Humanitas

**MANO, TIROIDE E SENO. PREVENIRE SU TRE FRONTI**

VISITE GRATUITE ALL'HUMANITAS

## Mano, tiroide e seno Prevenire su tre fronti

**CASTELLANZA** - Maggio mese della prevenzione. All'Humanitas Mater Domini non perdono tempo e organizzano tre appuntamenti per controlli gratuiti con gli specialisti che si occupano di mano, tiroide e seno. Oltre all'idea di prevenire i guai, si punta a poter realizzare diagnosi precoci.

Si comincerà il 10 maggio con la chirurgia della mano: a partire da oggi, fino all'esaurimento dei posti disponibili, si potranno prenotare visite gratuite per esaminare le mani che rischiano problemi di vario genere dall'artrosi al tunnel carpale. Si può chiamare lo 0331-476568, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, dal lunedì al venerdì.

Per quel che riguarda la tiroide, non si può essere alle prese soltanto con dei noduli. Disfunzioni di vario tipo provocano sintomi non sempre facilmente individuabili, perché comuni a varie malattie. Humanitas aderisce per la prima volta alla "Settimana mondiale della tiroide" e organizza i controlli per il 23 maggio. Anche in questo caso tutto in forma gratuita. Il numero e gli orari per farsi avanti sono gli stessi, ma si può chiamare solo a partire dal 12 maggio. Infine, il fronte fondamentale della prevenzione senologica. Mater Domini si attiva con la Scuola italiana di senologia, sempre in campo per garantire diagnosi precoci di tumori e salvare vite. L'istituto si rivolge a tutte le donne: sottoporsi a controlli periodici è importantissimo, per poter battere sul tempo la malattia. Il 31 maggio gli specialisti saranno a disposizione per visite e colloqui che vanno prenotati anche in questo caso dal 12 maggio, fino a esaurire i posti disponibili.

Tre fronti di grande impegno. Un contatto diretto permetterà di compiere importanti accertamenti e fornire utili indicazioni per mantenere uno stile di vita il più possibile corretto e restare lontani da varie patologie.

A.G.

*pubblicato il 22/04/2014 a pag. 28; autore: A.G.***Cronaca**



## ALLE CELEBRAZIONI DEL 25 APRILE SI UNISCE L'OMAGGIO ALL'ARMA

### Alle celebrazioni del 25 Aprile si unisce l'omaggio all'Arma

**VALLE OLONA** - (v.d.) - Per la Festa della Liberazione, a Gorla Maggiore giovedì sera all'auditorium Peppe Ferri "Omaggio al partigiano Mario Colombo": il via alle 21 con il concerto e il colloquio con **Mario Colombo**. Venerdì, alle 10.30, la manifestazione al cippo di via Garibaldi, seguono messa nella chiesa parrocchiale di Gorla Minore e concerto della banda. Doppia festa a Solbiate con gli Echi della Valle Olona: si parte dalle celebrazioni per il 25 aprile fino all'omaggio all'Arma dei carabinieri che festeggia 200 anni. Venerdì alle 9 la messa, alle 10 la deposizione della corona d'alloro al monumento della Resistenza di via XXV Aprile, segue il battesimo civico dei 18enni al centro socioculturale, l'Anpi consegnerà le benemerite e sarà ospite d'onore **Renzo Pigni**, ex segretario del presidente della Repubblica Sandro Pertini. Sempre al centro di via Patrioti, alle 16 premiazioni del concorso letterario MusOlona; in oratorio dalle 19 e poi concerto "Fedelissima" presentato da **Claudia Donadoni** con brani dei Bersaglieri dei Carabinieri eseguiti dal Terzo Battaglione di Milano. Sabato dalle 16 in avanti: dibattito sui 200 anni dei Carabinieri e alle 19.30 cena per tutti all'oratorio.

pubblicato il 22/04/2014 a pag. 28; autore: Veronica Deriu

Cronaca

CALDIROLI IN GIUNTA? FORSE

Nominato commissario di Fi, punta all'urbanistica e critica Frigoli

# Caldirolì in giunta? Forse

*Nominato commissario di Fi, punta all'Urbanistica e critica Frigoli*

CASTELLANZA - Mentre in politica tutti si dividono, Castellanza fa eccezione: Forza Italia si accorpa unendo le sue diverse anime, prospettando nuovi equilibri di giunta. E' infatti nata una sorta di collaborazione fra il sindaco **Fabrizio Farisoglio** (che aveva lasciato il PdL) e il suo ex assessore **Vittorio Caldirolì**, oggi all'opposizione.

A dare il via a questa nuova fase politica, ricca di prospettive, è l'incarico che li accomuna: sono stati nominati entrambi, oltre a **Elena Casero**, commissari del locale circolo.

**Caldirolì, diciamo le cose come stanno. A breve c'è da aspettarsi un suo ruolo dentro o fuori dalla giunta?**

«Spero di poter rappresentare un valore aggiunto per l'amministrazione Farisoglio, soprattutto in un settore dove mi sono impegnato parecchio in passato: la pianificazione dell'urbanistica».

**C'è però già un assessore: Maurizio Frigoli...**

«E' vero: fisicamente c'è lui che occupa una casella, ma dovrà essere la coalizione a decidere se giudica positivo sino in fondo il suo operato dal 2011 a oggi».

**Perché, come lo giudica?**

«Non sono così cieco da non vedere che alcune questioni vengono studiate ed esaminate, ma bisogna farle uscire all'esterno: mi riferisco al fondovalle dell'Olona e a tutto il comparto da via Gerenzano a via Nizzolina, passando per la Madonna. Manca un obiettivo di quartiere, una politica di quadro che fino a oggi è stata il limite di questa giunta. Pensiamo ai palazzoni di via San Giulio: una volta demoli-

ti, cosa si vuol fare? Cosa ne sarà di quell'area dal punto di vista viabilistico e urbanistico? Non possiamo pensarci quando il cadavere è già sul tavolo dell'obitorio». **La Nuova Forza Italia si lascia alle spalle vecchi esponenti dell'ex giunta: li giudica zavorre?**

«Visto che siamo in clima pasquale, non voglio indulgere in considerazioni che rischiano di essere inopportune... Posso dire che chi ha formato i circoli del Nuovo Centro Destra non ha capito che questo non è più tempo di divisioni ma della ricerca di un comune denominatore».

**Come spiega l'abbandono di Farisoglio del 2011?**

«Se la sua squadra e quella del PdL, alle ultime elezioni, avessero avuto altri dieci giorni di tempo per trattare, sono sicuro che le cose sarebbero andate diversamente. Purtroppo fu una decisione precipitosa, considerato che i nostri programmi amministrativi erano praticamente gli stessi. Ma oggi siamo qui a rimediare con un riavvicinamento che si tradurrà pure sul piano amministrativo, individuando tempi e modi».

**E la Lega? Dobbiamo aspettarci, nel 2016, una coalizione Forza Italia-Lega Nord?**

«Non credo agli automatismi ma è evidente che Farisoglio dovrà essere il tramite di un'eventuale coalizione. Del resto, uscendo adesso di scena i sindaci **Giorgio Volpi** e **Celestino Cerana** che non si possono più ricandidare, resta lui come punto di riferimento di Forza Italia nella Valle Olona. E di sicuro ha tutte le carte in regola per rivestire tale ruolo».

**Stefano Di Maria**



Vittorio Caldirolì (foto Archivio)

«Farisoglio dovrà essere tramite di una eventuale coalizione con la Lega»

pubblicato il 22/04/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

## UN VOLUME SUI DEPORTATI POLITICI CON LE MUSICHE DEI SETTE GRANI

### Un volume sui deportati politici con le musiche dei Sette Grani

**CASTELLANZA** - In occasione della ricorrenza del 25 Aprile, il Ce.S.I.L. di via Pomini propone per giovedì 24 alle 21 la presentazione del libro "I deportati politici dell'Alto Milanese nei lager nazisti", organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'Anpi. Interverrà il professore **Giancarlo Restelli**, autore del testo con **Luigi Marcon e Alfonso Rezzonico**. Docenti di lettere e storia all'Isis Bernocchi di Legnano e al Liceo Cavallerie di Parabiago, sono impegnati da anni in pubblicazioni, ricerche e conferenze sul tema della deportazione dall'Italia; attualmente stanno realizzando una ricerca sulla Grande Guerra, che porteranno nelle scuole dell'Alto Milanese.

Colonna sonora della serata saranno i Sette Grani, gruppo nato nel 2003 e formato da tre fratelli che hanno realizzato un progetto dedicato alla memoria della Resistenza: un dvd e un cd, con brani di **Francesco Guccini e Fabrizio De André**, che saranno distribuiti nei plessi scolastici come materiale didattico.

s.d.m.

pubblicato il 22/04/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

## IL TAGLIO DEI PLATANI SCATENA INSULTI

Sui social network raffica di post e di attacchi agli amministratori

# Il taglio dei platani scatena insulti

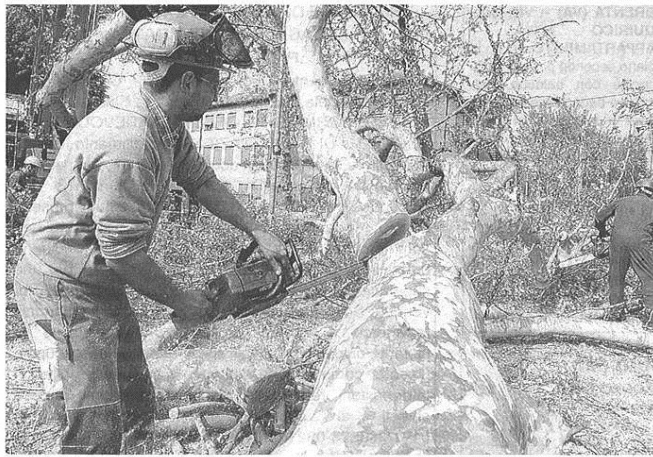
*Sui social network raffica di post e di attacchi agli amministratori*

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Anche dopo la loro scomparsa, non cessa la protesta contro il taglio dei due platani all'ingresso dell'Humanitas Mater Domini: corre sui social network, ma in modo violento e denigratorio e non per stimolare il dibattito. E' da giorni che su Facebook e Twitter si può leggere di tutto e anche ieri sono apparsi gli ennesimi insulti sul profilo "Sei di Castellanza se...".

«Signor Farisoglio, non ha niente da dire in merito?», domanda un cittadino al sindaco: è il commento al post di un castellanese che ha insultato ferocemente la giunta, per altro

condiviso da ben diciassette utenti. Seguono altri post il cui contenuto è farcito di insulti e parolacce all'indirizzo di chi guida la città, come se si divertisse a tagliare le piante per puro divertimento. A chiudere la bocca a tutti, almeno a provarci, è un iscritto alla pagina secondo cui «si sta andando oltre. Mi dissocio». Giorni prima era andata anche peggio, con epiteti che indubbiamente devono avere sconcertato non poco gli amministratori pubblici (se li hanno visti). L'assessore ai Lavori pubblici **Maurizio Frigoli** non vuole entrare nel merito delle delazioni: semplicemente, invita i cittadini

«ad andare a guardare coi loro occhi in quali condizioni si trovavano i platani. Sono rimasti i ceppi, le cui cavità sono lì da vedere, a dimostrazione di quanto fossero malati». Sulla vicenda prende posizione il capogruppo della maggioranza **Paolo Porro**: «A stabilire che andassero tagliati è stato **Daniele Zanzi**, agronomo di fama mondiale, il quale ha illustrato il programma di manutenzione e monitoraggio dal 1991 a oggi: non è che forse il "non si riesca a capire" del Pd (perennemente in campagna elettorale) debba essere sostituito con un più reale "non si voglia capire (a prescindere)"?».



Anche il taglio delle piante ora diventa oggetto di aspra discussione (foto Blitz)

pubblicato il 22/04/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

*pubbl. il 18/04/2014 a pag. web; autore: redazione*

### **UN APERITIVO DI SOLIDARIETÀ CON JAVIER ZANETTI, 5.000 EURO PER LA SUA FONDAZIONE**

*Cronaca*

Oltre 100 persone hanno partecipato all'aperitivo organizzato dall'Inter Club Ganassa per raccogliere fondi per l'associazione benefica "Pupi" di Javier Zanetti. E anche il capitano neroazzurro si è presentato all'appuntamento

Photogallery on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=287002>

## l'Inform@zione ONLINE

RACCOLTI 5MILA EURO PER LA FONDAZIONE PUPI

*pubbl. il 18/04/2014 a pag. web; autore: r.c.*

### **TIFO E SOLIDARIETÀ: CAPITAN ZANETTI OSPITE DELL'INTER CLUB GANASSA DI CASTELLANZA**

*Cronaca*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=15148>

TAPPA FINALE AL PALABORSANI DI CASTELLANZA

*pubbl. il 18/04/2014 a pag. web; autore: Silvia Bellezza*

### **SKORPION KARATE SI CLASSIFICA 15° AL CAMPIONATO DELL'INSUBRIA**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=15153>